

VILLE & CASALI

N° 7
ANNO XX-2009
MENSILE
LUGLIO
ITALY ONLY
EURO 4,90

20
ANNO

LA PRIMA RIVISTA DI ARREDAMENTO

COUNTRY LIVING E IMMOBILI DI PRESTIGIO

LA SARDEGNA CHE VERRÀ

**RESTAURO
ABITARE
IN UN CASALE
CON SILOS**

inchiesta
**VILLE MILIONARIE
IN COSTA SMERALDA
E A MILLE EURO AL MQ
IN OGLIASTRA**



**ARREDARE
DIECI CUCINE FUNZIONALI OPEN SPACE**

Focus

Energia pulita in mare

Per la grande attenzione alle tematiche ambientali, numerosi porti italiani hanno recentemente ricevuto la bandiera blu, fatto che sta contribuendo ad accelerare la vendita degli appartamenti con vista

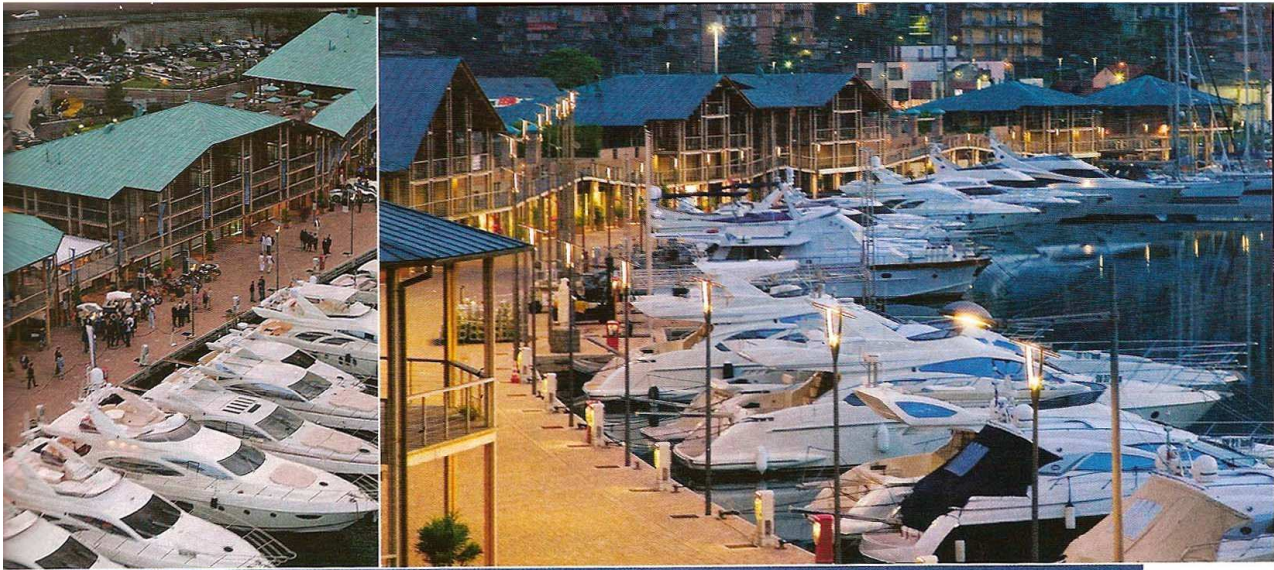
di PASQUALE ALFIERI



Da cenerentola dei porti turistici, in fondo alla classifica europea fino ad una decina di anni fa, a Paese che recupera la sua

tradizione marinara. Così l'Italia dei marina si rimette in corsa per ridurre lo svantaggio con la vicina Croazia o con la Spagna ma anche con gli emergenti Malta, Turchia e

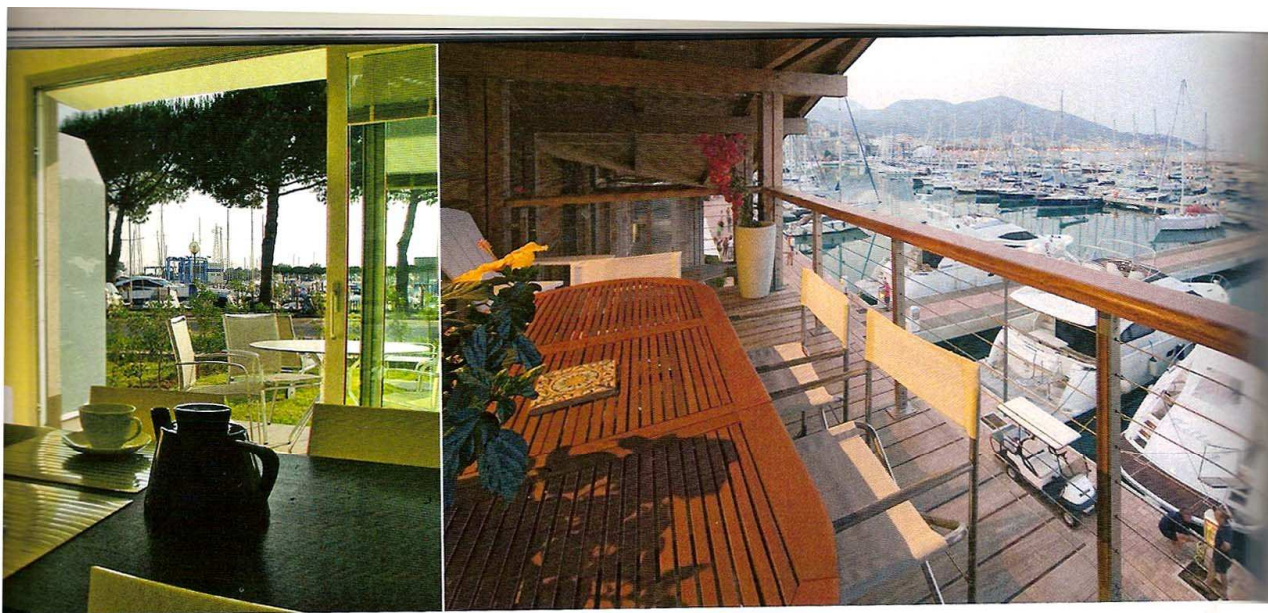
Tunisia. Questa stagione non solo segnerà l'apertura di tre nuove strutture in Sardegna, Sicilia e Puglia ma fa registrare anche una maggiore sensibilità da parte dei



Comuni verso la realizzazione di impianti attenti alla sostenibilità ambientale. Il dato di un rinnovato *green think* arriva dalla Foundation for Environmental Education (FEE)

che, quest'anno, ha assegnato un maggior numero di Bandiere Blu agli approdi italiani. Il primato di acque pulite, anche in porto, spetta alla Liguria, che ha potuto issare sul

pennone dei suoi waterfront almeno 13 bandiere blu, seguita dal Friuli Venezia Giulia, Sardegna e Emilia Romagna. C'è chi, come il Marina di Alassio-Porto Luca Ferrari



**NELLE PAGINE PRECEDENTI
SCORCI DELLA MARINA DI
VARAZZE. SOPRA, DA SINISTRA,
APPARTAMENTO CON VISTA
SUL PORTO DI IESOLO E SULLA
MARINA DI VARAZZE.**

(www.marinadialassio.net), può vantare dal 2006 il riconoscimento ambientale o come il nuovo Marina di Varazze (www.marinadivarazze.it), a cui la *blue flag* va per la prima volta. “Se agli standard qualitativi già elevati di un porto si aggiunge un contesto che ha a cuore i temi ambientali”, sostiene Emanuele Rinaldi, direttore del Marina di Varazze, “l’investimento sia per chi realizza l’opera che per gli armatori, è decisamente vantaggioso. Il nostro marina sarebbe dovuto andare a regime l’anno prossimo e, invece, già questa stagione ci sarà il *break even*. Dalla mobilità interna a propulsione elettrica al tele-riscaldamento, che scambia calore con l’uso dell’acqua di mare, al riciclo delle acque per il lavaggio delle carene, tutto è in funzione dell’ambiente”. Innegabile che l’anima verde della cittadella marinara abbia contribuito ad accelerare la commercializzazione degli appartamenti se all’ufficio *real estate* del marina risultano

in vendita solo 13 appartamenti, da 50 a 90 mq, per un prezzo che oscilla tra i 620 mila e 1 milione 100 mila euro. Il mare pulito e il ritorno di immagine che ne consegue è un valore aggiunto notevole che trova d’accordo anche il presidente del Marina di Alassio, Vincenzo Zarrillo che, nel doppio ruolo di ad dell’Immobilnord, ha il polso della situazione immobiliare sul territorio: “Il porto è tutto pieno e abbiamo anche una lista d’attesa da evadere. Il trend positivo ha influenzato anche il mercato degli immobili che, nelle immediate vicinanze del marina e la collina di Santa Croce, ha fatto crescere notevolmente la domanda, portando i prezzi per metro quadrato a valori tra i 10 e i 15 mila euro”. Il waterfront, quindi, si trasforma sempre di più in un villaggio del benessere, come il Marina di Rimini (www.marinadirimini.com), che sta ultimando le suite con vista mare sui 622 posti barca disponibili ma intanto già si è dotata di servizi luxury in banchina, come Welly, una Spa trasportabile di nuova concezione, con bagno turco e sauna. Pronto ad inaugurare un primo lotto di appartamenti vista mare, il Marina di Scarlino ([\[lamarinadiscarlino.it\]\(http://lamarinadiscarlino.it\)\), in provincia di Grosseto che, con il porto di Punta Ala \(\[www.marinadipuntaala.com\]\(http://www.marinadipuntaala.com\)\), porterà l’offerta di ormeggi in quella lingua di litorale toscano a circa 1.850 posti barca. A guidare il progetto di Scarlino è stata la Nautor Holding, la società che fa capo a Leonardo Ferragamo, insieme alla Gio-Fin della famiglia Marchi-Falk e la Pater-Fin di Giuliano Paternò. Il waterfront richiama architetture americane con terrazze a sbalzo e vetrate che guardano sui 964 posti barca, in vendita a partire da 100 mila euro. Nei progetti degli architetti Luca Gigli e Niccolò Grassi, ci sono anche tre ville di 350 mq, pronte nel 2010. Sul versante Adriatico, pronto a sfidare la concorrenza del network di porti turistici della costa croata, il Marina dei Cesari \(\[www.marinadeicesari.it\]\(http://www.marinadeicesari.it\)\), nella nuova darsena turistica a Fano, dispone di 440 posti barca con il vantaggio di avere il giusto *know-how* in fatto di cantieristica per la presenza di alcune delle più grandi aziende di yacht del centro Italia. Infine, ad Olbia è stato appena inaugurato il Marina di Olbia \(\[www.marinadiolbia.it\]\(http://www.marinadiolbia.it\)\), che si appresta a navigare la sua prima stagione con 370 posti barca.](http://www.</p>
</div>
<div data-bbox=)